

# Scheda di dati di sicurezza

Copyright,2025, 3M Company. Tutti i diritti riservati. La copia o il downloading di queste informazioni allo scopo del corretto utilizzo dei prodotti 3M è consentito alle seguenti condizioni: (1) l'informazione sia copiata integralmente senza modifiche che non siano preventivamente autorizzate con un accordo scritto da 3M, e (2) né copie né l'originale siano rivenduti o altrimenti distribuiti con l'intento di ottenerne un profitto.

**No. documento:** 16-5512-5 **Versione:** 7.05

**Data di revisione:** 17/09/2025 **Sostituisce:** 02/08/2022

Questa scheda di dati di sicurezza è stata preparata in accordo al regolamento REACH (1907/2006) e s.m.i.

# Sezione 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

# 1.1. Identificatore del prodotto

PERFECT-IT III LIQUIDO LUCIDANTE ANTI ALONI 09376

#### Numeri di identificazione del prodotto

UU-0063-8348-1

7100095152

#### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

# Usi pertinenti identificati

Utilizzato nell'Automotive

#### 1.3 Dettagli del fornitore della scheda di dati di sicurezza

Indirizzo: 3M Italia srl, Via Norberto Bobbio 21 - 20096 Pioltello (MI)

**Telefono:** +39 02 7035 2492

Mail to: SER-productstewardship@mmm.com

**Sito web:** www.3m.com/msds

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

CENTRI ANTIVELENI (CAV):

+39 0266101029 Ospedale Niguarda Ca' Granda, Milano

+39 038224444 Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia

800883300 Azienda Ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", Bergamo

800011858 Azienda Ospedaliera Integrata Verona

+39 0557947819 Azienda Ospedaliera "Careggi", Firenze

+39 0668593726 "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù", Roma

+39 0649978000 Policlinico "Umberto I", Roma

+39 063054343 Policlinico "A. Gemelli", Roma

+39 0817472870 Azienda Ospedaliera "A. Cardarelli", Napoli

800183459 Azienda Ospedaliera Universitaria, Foggia

# Sezione 2: Identificazione dei pericoli

# 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

La classificazione di pericolo per aspirazione non si applica a causa della viscosità cinematica del prodotto.

#### **CLASSIFICAZIONE:**

Non classificato come pericoloso ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008 e successive modifiche, relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele.

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

Non applicabile

#### INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI:

### Indicazioni di pericolo supplementari:

**EUH066** 

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

## 2.3. Altri pericoli

Non noto

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB

# Sezione 3: Composizione/Informazioni sugli ingredienti

#### 3.1. Sostanze

Non applicabile

#### 3.2. Miscele

Ingrediente	Identificatore		Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Ingredienti non pericolosi	Riservato	40 - 70	Sostanza non classificata come pericolosa
Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	(n. CE) 926-141-6 (n. REACH) 01- 2119456620-43	10 - 20	Asp. Tox. 1, H304 EUH066
Ossido di alluminio (non fibroso)	(n. CAS) 1344-28-1 (n. CE) 215-691-6	7 - 13	Sostanza con valori limite nazionali di esposizione professionale
Idrocarburi, C11-C12, isoalcani, <2% aromatici	(n. CE) 918-167-1 (n. REACH) 01- 2119472146-39	1 - 10	Flam. Liq. 3, H226 Asp. Tox. 1, H304 EUH066
Olio di vaselina (petrolio)	(n. CAS) 8042-47-5 (n. CE) 232-455-8	0,5 - 1,5	Asp. Tox. 1, H304

Qualsiasi voce nella colonna "Identificatore" che inizia con i numeri 6, 7, 8 o 9 è un numero di elenco provvisorio fornito dall'ECHA in attesa della pubblicazione del numero ufficiale di inventario CE per la sostanza. Vedere la sezione 16 per il testo completo delle frasi H riportate in questa sezione

Per informazioni relative ai limiti di esposizione occupazionale e allo stato di PBT e vPvB, vedere le sezioni 8 e 12

# Sezione 4: Misure di primo soccorso

# 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

#### **Inalazione:**

Portare la persona all'aria aperta. In caso di malessere consultare il medico.

## Contatto con la pelle:

Lavare con acqua e sapone. Se si manifestano sintomi, consultare un medico.

#### Contatto con gli occhi:

Lavare con abbondante acqua. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se i sintomi persistono, consultare un medico.

### **Ingestione:**

Sciacquare la bocca. In caso di malessere, consultare un medico.

# 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

I sintomi e gli effetti più importanti in base alla classificazione CLP includono:

Sgrassamento cutaneo (arrossamento localizzato, prurito, secchezza e screpolature della pelle).

# **4.3.** Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali Non applicabile

# **Sezione 5: Misure antincendio**

#### 5.1. Mezzi di estinzione

In caso di incendio: utilizzare un estintore a CO2 o a polvere per estinguere.

## 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessuno relativo a questo prodotto.

#### Decomposizione pericolosa o sottoprodotti

Sostanza Idrocarburi monossido di carbonio Anidride carbonica

#### Condizioni

Durante la combustione Durante la combustione Durante la combustione

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare un equipaggiamento di protezione completo: elmetto con visiera e protezione del collo, autorespiratore a pressione o domanda, giacca e pantaloni ignifughi con fasce intorno a braccia, gambe e vita.

# Sezione 6: Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Utilizzare dispositivi di protezione individuali adeguati in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. Fare riferimento alla Sezione 8 per le raccomandazioni sui DPI. Se l'esposizione prevista a seguito di una fuoriuscita accidentale supera le capacità protettive dei DPI elencati nella Sezione 8, o non sono note, selezionare DPI che offrano un livello di protezione adeguato. A tal fine, tenere conto dei rischi fisici e chimici del materiale. Esempi di gruppi di DPI per la risposta alle emergenze possono essere l'uso di un attrezzaturA da bunker in caso di rilascio di materiale infiammabile; l'uso di indumenti di protezione chimica se il materiale fuoriuscito è corrosivo, sensibilizzante, significativamente irritante per la pelle o può essere assorbito attraverso la pelle; l'uso di un respiratore ad aria compressa positiva per sostanze chimiche con rischi di inalazione. Per informazioni sui pericoli fisici e per la salute, consultare le sezioni 2 e 11 della SDS. Evacuare la zona. Ventilare la zona. In caso di sversamenti rilevanti, o sversamenti in aree confinate, si deve fornire una ventilazione meccanica per disperdere i vapori, in accordo con le buone pratiche di igiene industriale.

#### 6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente. In caso di sversamenti consistenti, coprire i punti di immissione nella rete fognaria e costruire barriere di contenimento, per impedire l'ingresso in fognatura o in specchi d'acqua, del preparato.

## 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere le perdite. Coprire con materiale adsorbente inorganico. Si rammenta che aggiungendo un materiale assorbente non si rimuove il pericolo per la salute, la sicurezza o per l'ambiente. Raccogliere la maggior quantita' possibile del materiale versato. Porre in contenitore munito di chiusura. Pulire con un solvente appropriato selezionato da una persona qualificata e autorizzata. Ventilare l'area con aria fresca. Seguire le precauzioni indicate sull'etichetta o sulla scheda di sicurezza. Sigillare il contenitore. Smaltire al più presto il materiale raccolto.

#### 6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Fare riferimento alla sezione 8 e alla sezione 13 per maggiori informazioni

# Sezione 7: Manipolazione e immagazzinamento

# 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. lavarsi accuratamente dopo l'uso. Non disperdere nell'ambiente.

#### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare lontano dal calore.

#### 7.3. Usi finali particolari

Per le raccomandazioni sulla manipolazione e l'immagazzinamento, vedere la Sezione 7.1 e 7.2. Per le raccomandazioni sul controllo dell'esposizione e la protezione individuale, vedere la sezione 8.

# Sezione 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

#### 8.1. Parametri di controllo

#### Limiti di esposizione professionale

Se un ingrediente è evidenziato in sezione 3 ma non appare nella tabella qui di seguito, non è disponibile un limite di esposizione professionale per l'ingrediente.

Ingrediente	Numero C.A.S.	Ente o associazione	Tipo di limite:	Commenti aggiuntivi
Particelle (insolubili o scarsamente solubili) non altrimenti specificate, particelle inalabili	1344-28-1	Valori limite italiani	TWA(particelle inalabili)(8 ore):10 mg/m3	
Particelle (insolubili o scarsamente solubili) non altrimenti specificate, particelle respirabili	1344-28-1	Valori limite italiani	TWA(frazione respirabile)(8 ore):3 mg/m3	
Distillati (petrolio), frazione intermedia di 'hydrotreating' Valori limite italiani : D.Lgs. 81/2008 - Di TWA: Limite di esposizione valore medio STEL: limite di esposizione di breve durat	ponderato nel ter		TWA(frazione inalabile)(8 ore):5 mg/m3	

CEIL: Ceiling

**Procedure di monitoraggio raccomandate:**Le informazioni sulle procedure di monitoraggio raccomandate possono essere ottenute da: Ente Nazionale Italiano di Unificazione (UNI)

### 8.2. Controlli dell'esposizione

Fare anche riferimento all'allegato per maggiori informazioni.

#### 8.2.1. Controlli tecnici idonei

Utilizzare una ventilazione generalizzata e/o ventilazione localizzata per mantenere l'esposizione agli aerodispersi al di sotto

dei limiti di esposizione professionale e/o per controllare l'emissione di polvere/fumi/gas/nebbia/vapori/aerosol. Se la ventilazione non è adeguata, usare protezioni per le vie respiratorie. Fornire un appropiato sistema di ventilazione locale per le operazioni di taglio, smerigliatura, sabbiatura o lavorazione.

#### 8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

#### Contatto con gli occhi:

Selezionare ed usare una protezione per gli occhi/il viso per prevenire il contatto, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. Le seguenti protezioni per gli occhi/il viso sono raccomandate:

Occhiali di sicurezza con ripari laterali

Norme/regolamenti applicabili

Usare un dispositivo di protezione degli occhi conforme ai requisiti della norma EN 166

#### Protezione della pelle e delle mani:

Selezionare ed usare guanti/indumenti protettivi omologati secondo le normative vigenti per prevenire il contatto con la pelle, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. La selezione deve essere basata su fattori d'uso come i livelli di esposizione, la concentrazione della sostanza o miscela, frequenza e durata, fattori fisici quali temperature estreme e altre condizioni di utilizzo. La scelta dei tipi appropriati di guanti/indumenti protettivi può avvenire con la consulenza di un produttore di dispositivi di protezione individuale Nota: sopra i guanti di laminato polimerico possono essere indossati guanti in nitrile per migliorare la manualità.

Si raccomanda l'utilizzo di guanti fatti con i materiali seguenti:

MaterialeSpessore (mm)Tempo di permeazionePolimero laminatoNessun dato disponibileNessun dato disponibile

Quando è previsto il solo contatto accidentale, può essere utilizzato un materiale dei guanti alternativo. Se si verifica un contatto con i guanti, toglierli immediatamente e sostituirli con un paio di guanti nuovi. Per contatti accidentali, si possono usare guanti costituiti dai seguenti materiali:Gomma nitrilica

Norme/regolamenti applicabili

Usare guanti testati in conformità alla norma EN 374

# Protezione delle vie respiratorie:

Una valutazione dell'esposizione può essere necessaria per decidere se è richiesto un respiratore. Se occorre un respiratore, usare i respiratori come parte di un programma globale di protezione respiratoria. In base ai risultati della valutazione dell'esposizione, scegliere tra i seguenti tipi di respiratori per ridurre l'esposizione inalatoria:

Respiratore semimaschera o pieno facciale per vapori organici e per polveri, fumi e nebbie

Per questioni relative all'idoneità per applicazioni specifiche, consultare il produttore dei respiratori.

Norme/regolamenti applicabili

Usare un respiratore conforme ai requisiti della norma EN 140 o EN 136: filtri tipo A e P

#### 8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Fare riferimento all'Allegato

# Sezione 9: Proprietà fisiche e chimiche

#### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Liquido
Forma fisica specifica:	Emulsione
Colore	Grigio

Odore	paraffinici
Soglia olfattiva	Dati non disponibili
Punto di fusione/punto di congelamento	Non applicabile
Punto/intervallo di ebollizione	Dati non disponibili
Infiammabilità	Non applicabile
Limite di esplosività inferiore (LEL)	Dati non disponibili
Limite di esplosività superiore (UEL)	Dati non disponibili
Punto di infiammabilità (Flash Point)	>=98 °C [Metodo di prova:Tazza chiusa]
Temperatura di autoignizione	Dati non disponibili
Temperatura di decomposizione	Dati non disponibili
pH	7,75 - 8,4
Viscosità cinematica	11.000 mm <sup>2</sup> /sec
Solubilità in acqua	Dati non disponibili
Solubilità (non in acqua)	Dati non disponibili
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Dati non disponibili
Pressione di vapore	Dati non disponibili
Densità	0,99 - 1,01 kg/l
Densità relativa	1 [Standard di riferimento: Acqua=1]
Densità di vapore relativa	Dati non disponibili
Caratteristiche delle particelle	Non applicabile

#### 9.2. Altre informazioni

# 9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Composti Organici Volatili (Europa) Dati non disponibili Dati non disponibili Tasso di evaporazione Ca. 58 % in peso Tenore di sostanze volatili

# Sezione 10: Stabilità e Reattività

#### 10.1. Reattività

Questo prodotto è da ritenersi non reattivo in condizioni di normale utilizzo.

## 10.2. Stabilità chimica

Stabile.

# 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non polimerizza in modo pericoloso.

# 10.4. Condizioni da evitare

Condizioni di alta temperatura e alto taglio Fiamme o scintille

#### 10.5. Materiali incompatibili

Metalli alcalini e alcalino terrosi

# 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Sostanza Condizioni

Non noto.

Fare riferimento alla sezione 5.2 per i prodotti di decomposizione pericolosi durante la combustione.

# Sezione 11: Informazioni Tossicologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 11 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di pericolosità interne

### 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

#### Sintomi ed effetti dovuti all'esposizione

Sulla base dei dati di test e/o informazioni sui componenti, questo materiale può causare i seguenti effetti sulla salute:

#### **Inalazione:**

Irritazione delle vie respiratorie: i sintomi possono includere dolore al naso e alla gola, tosse, starnuti, secrezione nasale, emicrania, raucedine. Le polveri che si formano durante le operazioni di taglio, molatura, smerigliatura o lavorazione a macchina possono causare irritazione del sistema respiratorio. I sintomi possono includere tosse, starnuti, secrezioni nasali, mal di testa, raucedine, dolore al naso e alla gola.

#### Contatto con la pelle:

Lieve irritazione della pelle: i sintomi possono includere eritema, edema, prurito e secca.

#### Contatto con gli occhi:

Le polveri che si formano durante le operazioni di taglio, molatura, smerigliatura o lavorazione a macchina possono causare irritazione degli occhi. I sintomi possono includere arrossamento, edema, dolore, lacrimazione e vista confusa.

#### Ingestione:

Irritazione gastrointestinale: i sintomi possono includere dolori addominali, motilità gastrica alterata, nausea, vomito, diarrea.

#### Dati tossicologici

Se un componente è elencato in sezione 3 ma non appare in qualcuna delle tabelle seguenti, significa che o non ci sono dati disponibili per quell'endpoint o non sono sufficienti per una classificazione.

#### Tossicità acuta

Nome	Via di esposizione	Specie	Valore
Prodotto	Cutanea		Dati non disponibili; ATE calcolata>5.000 mg/kg
Prodotto	Ingestione		Dati non disponibili; ATE calcolata>5.000 mg/kg
Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	Ingestione	Ratto	LD50 > 15.000 mg/kg
Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	Cutanea	composti simili	LD50 > 5.000 mg/kg
Ossido di alluminio (non fibroso)	Cutanea		LD50 stimata 5.000 mg/kg
Ossido di alluminio (non fibroso)	Inalazione- Polveri/Neb bie (4 ore)	Ratto	LC50 > 2,3 mg/l
Ossido di alluminio (non fibroso)	Ingestione	Ratto	LD50 > 5.000 mg/kg
Idrocarburi, C11-C12, isoalcani, <2% aromatici	Cutanea	composti simili	LD50 > 5.000 mg/kg
Idrocarburi, C11-C12, isoalcani, <2% aromatici	Ingestione	composti simili	LD50 > 5.000 mg/kg
Olio di vaselina (petrolio)	Cutanea	Coniglio	LD50 > 2.000 mg/kg
Olio di vaselina (petrolio)	Ingestione	Ratto	LD50 > 5.000  mg/kg

ATE = acute toxicity estimate - stima della tossicità acuta

#### Corrosione/irritazione cutanea

Nome	Specie	Valore
Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	composti	Lievemente irritante
	simili	
Ossido di alluminio (non fibroso)	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
Idrocarburi, C11-C12, isoalcani, <2% aromatici	composti	Lievemente irritante
Idrocarburi, C11-C12, isoalcani, <2% aromatici	composti simili	Lievemente irritante

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare

Nome	Specie	Valore
Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	composti simili	Nessuna irritazione significativa
Ossido di alluminio (non fibroso)	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
Idrocarburi, C11-C12, isoalcani, <2% aromatici	composti simili	Nessuna irritazione significativa
Olio di vaselina (petrolio)	Coniglio	Lievemente irritante

# Sensibilizzazione cutanea

Nome	Specie	Valore
Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	composti simili	Non classificato
Idrocarburi, C11-C12, isoalcani, <2% aromatici	composti simili	Non classificato
Olio di vaselina (petrolio)	Porcellino d'India	Non classificato

# Sensibilizzazione respiratoria

Per il/i componente/componenti, i dati sono o non attualmente disponibili o non sufficienti per la classificazione.

Mutagenicità sulle cellule germinali

Nome	Via di esposizio ne	Valore
Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	In Vitro	Non mutageno
Ossido di alluminio (non fibroso)	In Vitro	Non mutageno
Idrocarburi, C11-C12, isoalcani, <2% aromatici	In Vitro	Non mutageno
Olio di vaselina (petrolio)	In Vitro	Non mutageno

Cancerogenicità

Canterogenicita			
Nome	Via di	Specie	Valore
	esposizio		
	ne		
Ossido di alluminio (non fibroso)	Inalazione	Ratto	Non cancerogeno
Olio di vaselina (petrolio)	Cutanea	Торо	Non cancerogeno
Olio di vaselina (petrolio)	Inalazione	Più	Non cancerogeno
		specie	
		animali	

# Tossicità per la riproduzione

Effetti sulla riproduzione e/o sullo sviluppo

Nome	Via di esposizio ne	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizio ne
Olio di vaselina (petrolio)	Ingestion e	Non classificato per la riproduzione femminile	Ratto	NOAEL 4.350 mg/kg/giorno	13 settimane
Olio di vaselina (petrolio)	Ingestion e	Non classificato per la riproduzione maschile	Ratto	NOAEL 4.350	13 settimane

Pagina: 8 di 15

				mg/kg/giorno	
Olio di vaselina (petrolio)	Ingestion	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL	durante la
	e			4.350	gravidanza
				mg/kg/giorno	

# Organo/organi bersaglio

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Tossicita specifica per c	71 S	ougho (> 1 0 1)	esposizione singola			
Nome	Via di esposizio	Organo/organi bersaglio	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizio
	ne					ne
Idrocarburi, C11-C14, n- alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	Inalazion e	Irritazione alle vie respiratorie	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	rischi per la salute	NOAEL Non disponibile	
Idrocarburi, C11-C12, isoalcani, <2% aromatici	Inalazion e	Irritazione alle vie respiratorie	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	rischi per la salute	NOAEL Non disponibile	

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Nome	Via di esposizio ne	Organo/organi bersaglio	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizio ne
Idrocarburi, C11-C14, n- alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	Inalazione	Fegato	Non classificato	Ratto	NOAEL 6 mg/l	13 settimane
Idrocarburi, C11-C14, n- alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	Inalazione	rene e/o vescica	Non classificato	Ratto	LOAEL 1,5 mg/l	13 settimane
Idrocarburi, C11-C14, n- alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	Inalazione	sistema emapoietico	Non classificato	Ratto	NOAEL 6 mg/l	13 settimane
Idrocarburi, C11-C14, n- alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	Ingestione	Fegato	Non classificato	Ratto	NOAEL 1.000 mg/kg/giorno	13 settimane
Idrocarburi, C11-C14, n- alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	Ingestione	rene e/o vescica	Non classificato	Ratto	LOAEL 100 mg/kg/giorno	13 settimane
Idrocarburi, C11-C14, n- alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	Ingestione	sistema emapoietico   occhi	Non classificato	Ratto	NOAEL 1.000 mg/kg/giorno	13 settimane
Ossido di alluminio (non fibroso)	Inalazione	Pneumoconiosi	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	Essere umano	NOAEL Non disponibile	esposizione professionale
Ossido di alluminio (non fibroso)	Inalazione	fibrosi polmonare	Non classificato	Essere umano	NOAEL Non disponibile	esposizione professionale
Olio di vaselina (petrolio)	Ingestione	sistema emapoietico	Non classificato	Ratto	NOAEL 1.381 mg/kg/giorno	90 Giorni
Olio di vaselina (petrolio)	Ingestione	Fegato   Sistema immunitario	Non classificato	Ratto	NOAEL 1.336 mg/kg/giorno	90 Giorni

Pericolo in caso di aspirazione

Nome	Valore
Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	Pericolo in caso di aspirazione
Idrocarburi, C11-C12, isoalcani, <2% aromatici	Pericolo in caso di aspirazione
Olio di vaselina (petrolio)	Pericolo in caso di aspirazione

# Contattare l'indirizzo o il telefono riportati nella prima pagina per ulteriori informazioni tossicologiche.

# 11.2. Informazioni su altri pericoli

Questo materiale non contiene sostanze che sono valutate come interferenti endocrini per la salute umana.

# Sezione 12: Informazioni ecologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 12 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di 3M.

#### 12.1. Tossicità

Dati di test sul prodotto non disponibili

Materiale	CAS#	Organismo	Tipo	Esposizione	Test Endpoint	Risultato del test
Idrocarburi, C11-C14,	926-141-6	Green algae	sperimentale	72 ore	EL50	>1.000 mg/l
n-alcani, isoalcani,						_
ciclici, <2% aromatici						
Idrocarburi, C11-C14,	926-141-6	Trota iridea	sperimentale	96 ore	LL50	>1.000 mg/l
n-alcani, isoalcani,						_
ciclici, <2% aromatici						
Idrocarburi, C11-C14,	926-141-6	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EL50	>1.000 mg/l
n-alcani, isoalcani,						
ciclici, <2% aromatici						
Idrocarburi, C11-C14,	926-141-6	Green algae	sperimentale	72 ore	NOEL	1.000 mg/l
n-alcani, isoalcani,						
ciclici, <2% aromatici						
Ossido di alluminio	1344-28-1	N/A	sperimentale	96 ore	LC50	>100 mg/l
(non fibroso)						
Ossido di alluminio	1344-28-1	Green algae	sperimentale	72 ore	EC50	>100 mg/l
(non fibroso)						
Ossido di alluminio	1344-28-1	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	LC50	>100 mg/l
(non fibroso)						
Ossido di alluminio	1344-28-1	Green algae	sperimentale	72 ore	NOEC	>100 mg/l
(non fibroso)						
Idrocarburi, C11-C12,	918-167-1	Green algae	Composto analogo	72 ore	EL50	>1.000 mg/l
isoalcani, <2%						
aromatici						
Idrocarburi, C11-C12,	918-167-1	Trota iridea	Composto analogo	96 ore	LL50	>1.000 mg/l
isoalcani, <2%						
aromatici						
Idrocarburi, C11-C12,	918-167-1	Pulce d'acqua	Composto analogo	48 ore	EL50	>1.000 mg/l
isoalcani, <2%						
aromatici						
Idrocarburi, C11-C12,	918-167-1	Fathead Minnow	Composto analogo	32 Giorni	NOEL	>100 mg/l
isoalcani, <2%						
aromatici						
Idrocarburi, C11-C12,	918-167-1	Green algae	Composto analogo	72 ore	NOEL	1.000 mg/l
isoalcani, <2%						
aromatici	010.165.1	70.1 11		a	NAME OF THE OWNER O	
Idrocarburi, C11-C12,	918-167-1	Pulce d'acqua	sperimentale	21 Giorni	NOEL	>1 mg/l
isoalcani, <2%						
aromatici	0042 47.5	D 1 11	C 4 1	140	EL 50	> 100 //
Olio di vaselina	8042-47-5	Pulce d'acqua	Composto analogo	48 ore	EL50	>100 mg/l
(petrolio)	0042 47 5	DI 31 (7 :		0.0	11.50	 
Olio di vaselina	8042-47-5	Bluegill (Lepomis	sperimentale	96 ore	LL50	>100 mg/l
(petrolio)	0042 47 5	macrochirus)	  C	72	NOEL	100 //
Olio di vaselina	8042-47-5	Green algae	Composto analogo	72 ore	NOEL	100 mg/l
(petrolio)	0042 47 5	D-1 #	  C	21 C::	NOEL	\ \ 100 = /l
Olio di vaselina	8042-47-5	Pulce d'acqua	Composto analogo	21 Giorni	NOEL	>100 mg/l
(petrolio)						

# 12.2. Persistenza e degradabilità

Materiale	CAS No.	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato	Protocollo
					del test	

Idrocarburi, C11-C14, n- alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	926-141-6	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	69 %BOD/ThO D	OCSE 301F - Respirometria Manometrica
Ossido di alluminio (non fibroso)	1344-28-1	Dati non disponibili - insufficienti	N/A	N/A	N/A	N/A
Idrocarburi, C11-C12, isoalcani, <2% aromatici	918-167-1	Composto analogo Biodegradazione	28 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	31.3 %BOD/Th OD	simile a OCSE 301F
Olio di vaselina (petrolio)	8042-47-5	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	1.1	0 % evoluzione CO2/evoluzion eTHCO2	OCSE 301B - Mod. Sturm o CO2

#### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Materiale	Cas No.	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato	Protocollo
					del test	
Idrocarburi, C11-C14, n- alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	926-141-6	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
Ossido di alluminio (non fibroso)	1344-28-1	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
Olio di vaselina (petrolio)	8042-47-5	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A

#### 12.4. Mobilità nel suolo

Dati di test non disponibili

# 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Ouesta miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB

#### 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo materiale non contiene sostanze valutate come interferenti endocrini per gli effetti ambientali

#### 12.7. Altri effetti avversi

Nessuna informazione disponibile

# Sezione 13: Considerazioni sullo smaltimento

#### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.

Consultare le normative sui rifiuti applicabili e le autorità competenti per attribuire la classificazione più opportuna. Eliminare i prodotti di scarto attraverso una discarica autorizzata. Come alternativa di smaltimento, incenerire in un inceneritore autorizzato Un appropriato smaltimento può richiedere l'uso di combustibile aggiuntivo durante i processi di termodistruzione. I contenitori vuoti e puliti possono essere smaltiti come rifiuti non pericolosi. Consultare le normative specifiche vigenti per determinare possibili opzioni e requisiti.

La classificazione di un rifiuto è basata sull'applicazione del prodotto da parte dell'utilizzatore. Dal momento che questa fase non dipende da 3M non vengono forniti codici rifiuto per i prodotti dopo l'utilizzo. Si faccia riferimento alla direttiva europea sulla codifica dei rifiuti (2000/532/CE e s.m.i.) per assegnare il codice rifiuto corretto. Assicurarsi che siano rispettate le normative nazionali e regionali applicabili e che lo smaltitore sia autorizzato.

# Codice europeo dei rifiuti (sul solo prodotto inalterato, come venduto)

emulsioni e soluzioni per macchinari, non contenenti alogeni

# Sezione 14: Informazioni sul trasporto

Non pericoloso per il trasporto.

	Trasporto su strada (ADR)	Trasporto aereo (IATA)	Trasporto via mare (IMDG)
14.1 Numero ONU o numero ID	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.4 Gruppo di imballaggio	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.5 Pericoli per l'ambiente	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
Temperatura di controllo	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
Temperatura di emergenza	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
ADR Codice di classificazione	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
IMDG Codice di segregazione	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili

Per ulteriori informazioni sul trasporto/spedizione del materiale per ferrovia (RID) o per vie navigabili interne (ADN), si prega di contattare l'indirizzo o il numero di telefono elencati nella prima pagina della SDS.

# Sezione 15: Informazioni sulla regolamentazione

# 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente per la sostanza o la miscela

#### Stato rispetto agli inventari internazionali delle sostanze

Contattare 3M per maggiori informazioni. Le sostanze che compongono questo prodotto sono conformi con quanto previsto dal "Korea Chemical Control Act". Possono sussistere specifiche restrizioni. Le sostanze che compongono questo prodotto sono conformi alle disposizioni del NICAS (Australia National Industrial Chemical Notification and Assessment Scheme). Possono sussistere alcune restrizioni. Le sostanze che compongono questo prodotto sono conformi con quanto previsto dai requisiti del Philippines RA 6969. Possono sussistere specifiche restrizioni. I componenti di questo prodotto sono conformi con i requisiti di notifica delle nuove sostanze del CEPA. "Measures for the Environmental Management of New Chemical Substances" della Repubblica Popolare Cinese. Tutti gli ingredienti sono elencati nell'Inventario cinese delle sostanze IECSC o sono esenti. I componenti di questo prodotto soddisfano i requisiti di notifica delle sostanze chimiche del TSCA. Tutti i componenti che lo richiedono sono elencati nella parte attiva dell'inventario TSCA.

#### **DIRETTIVA 2012/18/UE**

Categorie di pericolo Seveso, allegato 1, parte 1 Nessuno

Sostanze pericolose specificate Seveso, allegato 1, parte 2 Nessuno

# Regolamento (UE) N. 649/2012

Nessuna sostanza chimica elencata

#### Disposizioni nazionali pertinenti:

Regolamento n. 1907/2006/CE e s.m.i. (REACH). Regolamento n. 1272/2008/CE e s.m.i. (CLP). D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche: Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Direttiva 2009/161/UE. D. Lgs. 334/1999 e s.m.i.

#### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata condotta una valutazione della sicurezza chimica per questa miscela. Le valutazioni della sicurezza chimica per le sostanze contenute potrebbero essere state condotte dai registranti delle sostanze in conformità al regolamento (CE) n. 1907/2006(REACH) e successive modifiche.

# Sezione 16: Altre informazioni

#### Elenco delle frasi H rilevanti

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

## Informazioni sulla revisione:

Sezione 1: Indirizzo mail - informazione modificata.

Sezione 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti - informazione modificata.

Sezione 4: primo soccorso - Sintomi ed effetti (CLP) - informazione modificata.

Sezione 6: Informazioni sulle precauzioni personali in caso di rilascio accidentale - informazione modificata.

Sezione 8: Tabella Valore dei limiti di esposizione - informazione modificata.

Sezione 9: Informazione sull' infiammabilità (solido, gas) - informazione rimossa.

Sezione 9: Informazione sull' infiammabilità - informazione aggiunta.

Sezione 09 : Caratteristiche delle particelle N/A - informazione aggiunta.

Sezione 11: Tabella- Tossicità acuta - informazione modificata.

Sezione 11: Tabella Cancerogenicità - informazione modificata.

Sezione 11: Tabella Mutagenicità sulle cellule germinali - informazione modificata.

Sezione 11: Tabella sulla Tossicità per la riproduzione - informazione modificata.

Sezione 11: Tabella Gravi lesioni oculari/irritazioni oculari - informazione modificata.

Sezione 11: Tabella Corrosione/irritazione cutanea - informazione modificata.

- Sezione 11: Tabella Sensibilizzazione cutanea informazione modificata.
- Sezione 11: Testo Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola informazione rimossa.
- Sezione 11: Tabella Organi Bersaglio esposizione ripetuta informazione modificata.
- Sezione 11: Tabella Organi Bersaglio esposizione singola informazione aggiunta.
- Sezione 12: Informazione su Componenti ecotossici informazione modificata.
- Sezione 12: Informazione Persistenza e degradabilità informazione modificata.
- Sezione 12: Informazione Potenziale di bioaccumulo informazione modificata.
- Sezione 16: Tabella a due colonne che mostra la lista univoca dei Codici H e frasi standard per i componenti di una data
- miscela. informazione modificata.

# Allegato

1. Titolo	
Identificazione della sostanza	Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici; No. CE 926-141-6;
Nome dello scenario d'esposizione	Uso professionale di rivestimenti
Fase del ciclo di vita	Uso generalizzato da parte di operatori professionali
Attività contribuenti	PROC 10 -Applicazione con rulli o pennelli ERC 08a -Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in interni) ERC 08d -Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in esterni)
Processi, compiti e attività considerate	Applicazione del prodotto.
2. Condizioni operative e misure di gesti	
Condizioni di impiego	Stato fisico:Liquido Condizioni generali di impiego: Durata dell'esposizione giornaliera sul posto di lavoro [per lavoratore]: 8 ore/giorno; Giorni di emissione all'anno: 300 giorni/anno; Frequenza dell'esposizione sul posto di lavoro [per lavoratore]: Giornaliera; Uso in interni; Uso in esterni;
Misure di gestione del rischio	Nelle condizioni operative sopra descritte si applicano le seguenti misure di gestione del rischio:  Misure di gestione del rischio generali: Salute umana: Nessuna necessità; Ambientale: Nessuna necessità;
Pratiche di trattamento dei rifiuti	Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/ schede informative in materia di sicurezza.;
3. Previsione dell'esposizione	
Previsione dell'esposizione	Le esposizioni individuali ed ambientali non dovrebbero superare i DNEL e i PNEC quando le misure di gestione del rischio identificate sono applicate.

Le informazioni contenute in questa scheda dati di sicurezza (SDS) si basano sui dati attualmente disponibili e sulle nostre migliori conoscenze relativamente ai criteri più idonei per la manipolazione del prodotto in condizioni normali. Qualunque altro utilizzo del prodotto in maniera non conforme alle indicazioni di questa scheda o l'impiego del prodotto in combinazione con qualunque altro prodotto o in qualunque altro processo ricadono sotto l'esclusiva responsabilità dell'utilizzatore. Inoltre, questa SDS viene fornita per trasmettere informazioni sulla salute e la sicurezza. L'importatore ufficiale di questo prodotto nell'Unione Europea è responsabile di tutti i requisiti normativi, inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, registrazioni/notifiche dei prodotti, calcolo del volume e potenziale registrazione delle sostanze.

PERFECT-IT III LIQUIDO LUCIDANTE ANTI ALONI 09376
3M Italia: le schede dei dati di sicurezza sono disponibili sul sito www.3m.com/msds
on realistic school der dati di sicui ezza sono disponioni sui sico w wwo meonimisus

Pagina: 15 di 15